

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------|--|
| Determinazione | n. DET-AMB-2026-3746 del 07/07/2026 |
| Oggetto | DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA MENTOVATI N. 8, RICHIESTA DALLA DITTA "PULITECNO SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "ASSEMBLAGGIO E COLLAUDO DI MACCHINE IDROPULITRICI". |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-3867 del 03/07/2026 |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza |
| Responsabile adottante | ANNA CALLEGARI |

Questo giorno sette LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA MENTOVATI N. 8, RICHIESTA DALLA DITTA "PULITECNO SRL", PER L'ATTIVITÀ DI "ASSEMBLAGGIO E COLLAUDO DI MACCHINE IDROPULITRICI".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Piacenza in data 12/03/2026, trasmessa ad ARPAE - SAE di Piacenza con nota del 16/03/2026 e acquisita al prot. ARPAE n.48036 in pari data - pratica Sinadoc 10120/2026 - dal procuratore della ditta "PULITECNO SRL" (C.F./P. IVA 00318540333), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "*assemblaggio e collaudo di macchine idropulitrici*" da svolgersi in Comune di Piacenza, Via Mentovati n. 8 (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- con nota prot. n. 64686 del 09/04/2026, questo Servizio ha comunicato l'esito positivo della verifica di completezza, correttezza formale della documentazione, nonché l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990, con contestuale richiesta di integrazione documentale;
- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 75937 del 27/04/2026 e con nota acquisita al prot. ARPAE n. 77182 del 28/04/2026, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
- con nota prot. n. 86371 del 12/05/2026 questo Servizio, ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/90, ha richiesto al Comune di Piacenza, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitante in Pubblica Fognatura;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri/atti di assenso, ai fini dell'adozione dell'AUA, di seguito indicati:

- parere favorevole con prescrizioni, per lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, per la Ditta in oggetto, rilasciato da IREN ACQUA PIACENZA, con nota prot. n. AP000459-2026 del 13/05/2026 (acquisito al prot. ARPAE n. 87267 in pari data);
- autorizzazione del Comune di Piacenza, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 1516 del 28.05.2026, allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitante in Pubblica Fognatura, acquisita al prot. ARPAE n. 101162 del 04/06/2026;

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta "PULITECNO SRL" (C.F./P. IVA 00318540333), relativamente all'attività di "*assemblaggio e collaudo di macchine idropulitrici*", da svolgersi in Comune di Piacenza, Via Mentovati n. 8, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, prot. 23/06/2021-613264, come confermate con la nota prot. 05/11/2025-1091246, in base alle quali "*gli adempimenti in materia di verifiche antimafia nei procedimenti di AUA sono svolte dai SUAP. Fanno eccezione alla suddetta regola generale, i procedimenti relativi ad impianti che effettuano gestione rifiuti (artt. 215- 216 del d.lgs. 152/2006) e i procedimenti di AUA che non passano dal SUAP; solo in questi casi le verifiche vengono svolte da ARPAE.*"

DATO ATTO che sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE sede di Piacenza;

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta "**PULITECNO SRL**" (C.F./P. IVA 00318540333), relativamente all'attività di "*assemblaggio e collaudo di macchine idropulitrici*" da svolgersi in Comune di Piacenza, Via Mentovati n. 8 (anche sede legale), sostitutiva del seguente titolo abilitativo ambientale:

| MATRICE/SETTORE AMBIENTALE | Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2013 | Ente Competente |
|----------------------------|---|-----------------|
| Acqua | /lett. a) - Autorizzazione allo scarico (S1) di acque reflue industriali assimilate alle domestiche recapitante in Pubblica Fognatura, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) | Comune |

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per quanto attiene il titolo abilitativo ambientale di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.

3. DI DARE ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente **AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP** e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del d.P.R. 59/2013;
- il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Piacenza, per il rilascio del titolo abilitativo al richiedente, ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013. Tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- in applicazione delle indicazioni operative di cui alla nota della Regione Emilia-Romagna prot. n. 2021/0613264, come confermate con nota prot. 05/11/2025-1091246, è competenza del SUAP la verifica della documentazione antimafia, di cui agli art. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo ex art. 2 del DPR 59/2013;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI RENDERE NOTO che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di ARPAE;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di ARPAE;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia

avuto piena conoscenza.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura

| DATI GENERALI ISTANZA |
|---|
| Rif. prat. Sinadoc 10120-26 (Attività istruttoria n. 7 del 12/06/2026). |
| PULITECNO S.R.L. (C.F./P.IVA 00318540333) - Attività di assemblaggio e collaudo di macchine idropultrici - stabilimento sito in Comune di PIACENZA, Via Mentovati n. 8. |
| DESCRIZIONE |
| <p>La Ditta in oggetto gestirà presso l'insediamento un'attività di assemblaggio e collaudo di macchine idropultrici. Il collaudo delle idropultrici viene effettuato al termine delle operazioni di assemblaggio e prima della messa in servizio, al fine di verificarne la conformità ai requisiti tecnici, funzionali e di sicurezza previsti. La frequenza dell'effettuazione settimanale è di circa 42 collaudi a settimana.</p> <p>Le tempistiche dei collaudi variano in base alle criticità della macchina: un collaudo base non riscontrante criticità ha durata di 5 minuti, mentre altri collaudi hanno durata fino a 20-25-30 minuti o fino alla risoluzione del problema. La quantità di acqua di scarico generata dal processo di collaudo delle idropultrici varia dai 1,43 m³/giorno ai 1,71 m³/giorno in base al modello dell'idropultrice da collaudare, rispettando il parametro "portata" avente limite di 15 m³/giorno come specificato nella Tabella 1 del punto 5) della D.G.R. n. 1053/2003.</p> <p>La Ditta ha trasmesso i referti analitici al fine di comprovare il possesso dei requisiti richiesti per l'assimilazione delle acque reflue industriali alle acque reflue domestiche.</p> <p>Dall'insediamento avrà origine <u>uno scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche S1, recapitante in pubblica fognatura</u>, costituito dall'unione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acque reflue industriali assimilate alle domestiche, derivanti dall'attività di collaudo delle idropultrici; - acque reflue domestiche, derivanti dai servizi igienici dell'insediamento trattate mediante n. 2 fosse Imhoff; - acque meteoriche di copertura e dilavamento aree esterne. <p>Il pozzetto di prelievo fiscale, come rappresentato nella "Planimetria schema fognatura e scarichi – Tav. n. 1 del 23/04/2026" trasmessa con le integrazioni pervenute il 27/04/2026 prot. n. 75937, è stato individuato con la dicitura "Pozzetto di campionamento".</p> |
| PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO |
| <p>Per lo scarico <u>S1 di acque reflue industriali assimilate alle domestiche, recapitante in pubblica fognatura</u>, si impartiscono le seguenti prescrizioni:</p> <p>a) lo scarico deve rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (come indicato nel paragrafo "descrizione"), i limiti di cui alla Tabella 1 punto 5) della DGR 1053/2003;</p> <p>b) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura. Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 25 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Le quantità totali annuali di acqua reflua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo fornito annualmente dal Gestore del Servizio Idrico Integrato;</p> <p>c) i limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;</p> |

- d) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- e) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAE e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione del sistema di trattamento rispetto a quanto agli atti.

È fatto salvo che:

- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione. Si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

“Planimetria schema fognatura e scarichi – Tav. n. 1 del 23/04/2026” trasmessa con le integrazioni pervenute il 27/04/2026 prot. n. 75937.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.